

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE CON CUI CO-PROGETTARE UNA STRATEGIA SMART VILLAGE COERENTE CON LE FINALITÀ DEL BANDO "SMART VILLAGE PER COMUNITÀ INCLUSIVE"- INTERVENTO SRG07 COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE, LOCALE E SMART VILLAGE - PUBBLICATO DAL GAL VALLI DEL CANAVESE.

Visto:

- l'art. 118, comma 4 della Carta costituzionale, il quale afferma l'importanza dell'iniziativa dei cittadini (singoli e associati) per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà orizzontale;
- l'art. 55 D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo settore - CTS), in tema di coprogettazione tra pubblica amministrazione ed enti del Terzo settore (ETS);
- la sentenza della Corte Costituzionale 26 maggio 2020 n. 131, la quale ha ravvisato nell'art. 55 CTS una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, comma 4 Cost.;
- la L. 8 novembre 2000, n. 328;
- la L.R. 8 gennaio 2004, n. 1, ivi incluso l'art. 11, comma 2;
- le Linee guida sul rapporto tra pubblica amministrazione ed Enti del terzo settore, di cui al D.M. 31 marzo 2021, n. 72;
- il Decreto Interministeriale n. 500 del 2.04.2025 di adozione del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026;
- l'art. 4 dello Statuto del Consorzio IN.RE.TE.

IL RESPONSABILE AREA INCLUSIONE E RETI TERRITORIALI

Premesso che:

- il Bando pubblicato dal GAL Valli del Canavese "Canavese Smart Rural LAB" – Completamento per lo sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2023-2027, adottato con DGR n. 17-6532 del 20.02.2023 e s.m.i., mira a sostenere la preparazione ed attuazione di Progetti di Comunità / Strategie Smart Village finalizzati a rispondere a specifici fabbisogni delle comunità e collegati agli ambiti e agli obiettivi specifici della SSL;
- l'intervento si inserisce nella SSL "Canavese Smart Rural LAB" del GAL Valli del Canavese approvata dalla Regione Piemonte con Det. N°939 del 1° dicembre 2023, nel quadro della SRG06 del CSR 2023-2027;
- attraverso il bando, il GAL intende sostenere la progettazione integrata, la partecipazione degli attori locali e la creazione di reti che mettano in campo sperimentazioni e progetti pilota nell'ambito dell'inclusione sociale;
- l'intervento a Bando si rivolge a gruppi di beneficiari pubblici e/o privati e sostiene investimenti per la preparazione e l'attuazione di Strategie Smart Village, attraverso una procedura strutturata di seguito dettagliata, al fine di fornire una chiara comprensione del funzionamento di questa innovativa modalità di intervento a favore del territorio;

Andrate Azeglio Baldissero C.se Banchette Borgofranco d'Ivrea Brosso Caravino Carema Cascinette d' Ivrea Colleterto Giacosa Cossano C.se Fiorano C.se Issiglio Ivrea Lessolo Loranze Montalto Dora Nomaglio Palazzo C.se Parella Pavone C.se Piverone Quagliuzzo Rueglio Salerano C.se Samone Settimo Rottaro Settimo Vittone Strambinello Torre C.se Traversella Valchiusa Val di Chy Vidracco Vistrorio Unione Collinare della Serra (Albiano d'Ivrea Bollengo Burolo Chiaverano) Unione Montana "Dora Baltea" (Quassolo Quincinetto Tavagnasco)

- lo Smart Village è una comunità omogenea dal punto di vista funzionale/strategico (formata da enti pubblici/privati, associazioni, imprese, cittadini, ecc.), situata in una zona rurale, che utilizza un approccio partecipativo per sviluppare e attuare strategie volte ad affrontare le sfide locali e migliorare le proprie condizioni di vita (nei diversi aspetti economico, sociale e ambientale), a partire da punti di forza e opportunità presenti in loco, avviando un percorso di sviluppo sostenibile del proprio territorio, in particolare promuovendo l'innovazione diffusa e sfruttando spesso (ma non esclusivamente) le soluzioni offerte dalle tecnologie digitali;
- le Strategie Smart Village sono progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati, relativi a specifici settori/ambiti per favorire in tutte le aree rurali l'uso di soluzioni innovative, mettendo in atto anche eventuali soluzioni possibili offerte dalle tecnologie digitali e dalla multifunzionalità agricola e forestale, capaci di:
 - generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali;
 - contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono;
 - rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o con quelle urbane;
- nelle aree più bisognose, di dimensione limitata rispetto all'area GAL (Comuni/aggregazioni di Comuni), l'intervento assume rilevanza per sostenere l'attivazione di comunità di attori al fine di:
 - creare e sostenere l'inclusione sociale e l'occupazione nelle aree rurali;
 - innalzare il livello di qualità della vita nelle aree rurali;
 - accrescere l'attrattività dei territori;
 - promuovere l'innovazione;
 - sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali e la partecipazione degli attori locali;
- il Bando concorre al perseguimento dell'obiettivo specifico relativo alla creazione di un sistema sostenibile e accessibile di offerta socio-culturale e turistico-ricreativa locale, rivolto sia ai residenti sia ai cittadini temporanei, attraverso l'utilizzo di soluzioni innovative;
- le Strategie Smart Village potranno orientarsi attorno alle seguenti sfide chiave:
 - **Connettere territori e persone:** abbattere le barriere della comunicazione tra i Comuni e trasformare il territorio in un'area più coesa e coordinata, anche attraverso il miglioramento della connettività fisica e digitale. Significa inoltre mettere in relazione comunità e generazioni diverse, promuovendo socialità, collaborazione e relazioni tra generazioni;
 - **Migliorare l'accesso ai servizi:** migliorare la fruizione dei servizi essenziali e di prossimità, per promuovere il benessere delle comunità in senso ampio, contrastare l'isolamento della popolazione anziana, co-creare attività rivolte a giovani e anziani e sperimentare servizi innovativi ed eventi su misura per giovani, famiglie e anziani negli ambiti della salute, del benessere e della cultura;
 - **Stimolare la partecipazione attiva:** rafforzare il senso di appartenenza, il protagonismo delle nuove generazioni e delle famiglie, nonché il radicamento delle comunità locali. Tale obiettivo mira anche a contrastare la tendenza all'abbandono del territorio, restituendo ai giovani un contesto da vivere in modo costruttivo e non soltanto transitorio, promuovendo senso civico, responsabilità e partecipazione attiva;
- le soluzioni proposte dovranno caratterizzarsi per un approccio innovativo sotto il profilo organizzativo, gestionale, sociale, di processo o di prodotto, anche mediante l'utilizzo di tecnologie digitali e smart;
- il Bando è rivolto a Gruppi di Cooperazione che possono essere composti da: soggetti pubblici e altri organismi di diritto pubblico; micro e piccole medie imprese (PMI) singole o associate; Soggetti privati in forme associative di diritto privato, diverse da imprese, senza scopo di lucro, legalmente costituite purché iscritte al Registro Imprese (only REA) oppure al RUNTS oppure al Registro regionale delle persone giuridiche (o altri registri simili previsti dalla legge);
Al gruppo di cooperazione possono aderire anche soggetti non beneficiari, purché avente una significativa funzione nell'ambito del progetto candidato e purché non intervenga in qualità di fornitore di un partner

beneficiario;

- il GAL effettua l'istruttoria della domanda di sostegno (Proposta di SSV) e redige una graduatoria provvisoria di ammissibilità, a seguito della quale le domande "ammissibili e finanziabili" saranno finanziabili sul Bando e i relativi gruppi di cooperazione potranno procedere con le attività finalizzate alla preparazione di dettaglio della SSV definitiva. Le comunicazioni sull'esito dell'istruttoria di ammissibilità ai richiedenti dovranno essere inviate entro 90 giorni a decorrere dal giorno successivo alla scadenza del Bando;
- a seguito della graduatoria provvisoria di ammissibilità e della comunicazione di ammissibilità a finanziamento, il capofila della domanda "ammissibile e finanziabile", sulla base dell'accordo presentato in fase di candidatura o dell'invio della proposta di accordo e dell'impegno a presentarlo, approvato dal GAL, avrà massimo 120 giorni di tempo dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria di ammissibilità per sviluppare in dettaglio, con il resto del gruppo di cooperazione, la Proposta di SSV depositata in fase di candidatura e la progettazione di dettaglio.

INDICE

il presente Avviso Pubblico finalizzato ad individuare soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici di seguito dettagliati, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e gestione in partnership di una Strategia Smart Village, nell'ambito del bando "Smart Village per comunità inclusive"- Intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Village.

Art. 1 – Premesse e definizioni

Le premesse di cui sopra formano parte integrante del presente Avviso Pubblico.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- CTS: Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii. "Codice del Terzo Settore";
- RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui all' art. 45 CTS;
- ETS: enti del Terzo settore, come definiti dall'art. 4 CTS, individuati, fino alla piena operatività del RUNTS con le modalità di cui all'art. 101 CTS;
- Coprogettazione: procedimento volto alla definizione di un accordo di cooperazione tra il Consorzio ed uno o più ETS, nonché alla esecuzione dell'accordo medesimo;
- Proposta progettuale: la proposta presentata dall'ETS, prendendo a riferimento il modello di cui all'Allegato D;
- Tavolo di coprogettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di confronto volta a definire il contenuto dell'accordo di cooperazione;
- ATS: Associazione Temporanea di Scopo tra enti del Terzo settore.

Art. 2 – Finalità e oggetto

Con il presente Avviso il Consorzio In.Re.Te. intende avviare una procedura di coprogettazione finalizzata alla candidatura di un'idea progettuale che preveda di affrontare le sfide locali e migliorare le condizioni di vita delle comunità coinvolte, a partire dai punti di forza e dalle opportunità già presenti ed avviando un percorso partecipato di sviluppo sostenibile che risponda ad un approccio innovativo, anche attraverso la valorizzazione e l'utilizzo di tecnologie digitali e smart e che si inserisca in modo coerente nell'impianto generale della Strategia di Sviluppo Locale "Canavese Smart Rural Lab" del GAL Valli del Canavese approvata dalla Regione Piemonte con Decreto Dirigenziale n. 939/A1615A/2023 del 1 dicembre, nel quadro della SRG06 del CSR 2023-2027.

Per l'attuazione dell'intervento SRG07, il GAL tenendo conto del carattere innovativo dello strumento "Smart Village" e della necessità di accompagnare il territorio nella sua corretta comprensione e applicazione, ha

realizzato tra marzo e aprile 2026, una specifica azione di “capacity building”, finalizzata a informare e formare gli attori locali rispetto al significato dello “Smart Village”, a condividere le modalità partecipative più efficaci e le opportunità offerte dal bando nonché a favorire la nascita e il consolidamento di comunità di progetto, utili alla successiva definizione di “Strategie Smart Village” da candidare sul bando “Smart Village per comunità inclusive”. Il percorso si è articolato in tre laboratori interattivi, finalizzati a individuare sfide comuni, costruire visioni condivise e definire possibili soluzioni partecipate, desiderabili, fattibili e sostenibili nel tempo. L’iniziativa ha coinvolto una pluralità di soggetti dell’ecosistema territoriale, tra cui Comuni, Consorzi socio-assistenziali, ASL TO4, imprese sociali, fondazioni, associazioni, docenti e altri portatori di interesse. Il coinvolgimento di attori pubblici e privati ha consentito di rafforzare il confronto territoriale e di far emergere bisogni condivisi, reti esistenti e possibili risposte integrate. In tale quadro, l’intervento SRG07 del GAL Valli del Canavese è finalizzato a sostenere strategie mirate all’inclusione sociale, supportando la creazione di partenariati solidi, capaci di sviluppare progetti pilota innovativi e di diventare motori attivi dello sviluppo locale. L’area interessata dall’Avviso consortile è la zona a sud-est di Ivrea che comprende una parte della Serra Morenica e una parte della pianura adiacente: il territorio è caratterizzato dalla presenza di piccoli paesi periferici rispetto al centro cittadino eporediese, dove la criticità della mobilità si intreccia con l’isolamento della popolazione anziana e la difficoltà di accesso ad opportunità per i giovani e giovanissimi. Le attività preliminari di ascolto e indagine territoriale realizzate, hanno evidenziato l’esigenza di agire sulla necessità di ripopolamento del territorio, contrastando l’impoverimento demografico, promuovendo una maggiore connettività tra le comunità, sia fisica che digitale e favorendo maggiori sinergie tra i diversi comuni, anche attraverso una circolarità fluida delle informazioni. Si è rilevato inoltre un bisogno di connettere in maniera organica tutta l’area, comprensiva degli otto comuni interessati, per condividere le opportunità e le attività già presenti, nonché le iniziative di futura realizzazione, rivolte alla popolazione anziana e giovane.

Infatti, nelle comunità locali coinvolte, emerge la consapevolezza che la solitudine e la fragilità delle persone maggiormente vulnerabili, con particolare attenzione alle persone anziane, impatta direttamente sulla salute e sul benessere del singolo e della comunità, richiedendo risposte integrate e innovative, in una visione di welfare olistico che contrasti una lettura esclusivamente “medicalizzata” della vulnerabilità. Emerge inoltre l’ambizione di trasformare il territorio in un’area coesa e coordinata, capace di scambiare informazioni, dialogare, crescere insieme e anche di agire come massa critica per garantire presidi di salute più stabili e integrati. Tra le strategie principalmente identificate si evidenzia la promozione della salute e di stili di vita sani anche attraverso l’attivazione della “prescrizione sociale” e la creazione di una rete di connettività fisica e digitale che faciliti l’accesso ai servizi. Al fine di garantire la sostenibilità della strategia ipotizzata, le proposte dovranno essere orientate a: rafforzare il coordinamento e l’impatto della rete tra i Comuni dell’area interessata, recuperare la socialità, connettere le generazioni, facilitare l’accesso ai servizi del territorio e orientare gli stili di vita per innalzare il livello di qualità della vita e promuovere il benessere del singolo e delle comunità. La strategia nel suo complesso dovrà vedere accrescere l’attrattività dei territori e promuovere iniziative innovative e inclusive che operino in stretta sinergia con gli interventi ed i servizi già attivi favorendone la complementarità e la sostenibilità.

Art. 3 – Indicazioni progettuali

Le proposte progettuali, firmate digitalmente, dovranno essere formulate sulla base dei contenuti e delle caratteristiche descritte nella “Relazione illustrativa” (All. A) in coerenza con il bando “Smart Village per comunità inclusive”- Intervento SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Village, (All. B), allegati al presente Avviso Pubblico.

Le proposte progettuali, inoltre, dovranno essere articolate utilizzando il format dell’All. D, allegato al presente Avviso, ed avere le seguenti caratteristiche di base:

- illustrazione dello specifico interesse, al fine di concorrere alla costruzione della strategia “Smart Village”;

- indicazione del piano finanziario di sostenibilità relativo alle attività con cui ci si candida;
- indicazione dell'apporto che l'ETS intende fornire ai fini della realizzazione dell'iniziativa progettuale, ad esempio: personale coinvolto e loro eventuale qualifica, ruolo del volontariato, elementi connessi alla struttura organizzativa (segreteria amministrativa, centralino, automezzi, etc...) messi a disposizione nel progetto.

Art. 4 – Modalità di sviluppo dell'istruttoria pubblica

La coprogettazione si articola in tre fasi distinte:

FASE A) individuazione degli ETS al Tavolo di coprogettazione:

1. pubblicazione dell'Avviso pubblico per la selezione degli ETS con cui avviare l'attività di coprogettazione;
2. verifica del possesso dei requisiti richiesti in capo agli ETS che hanno risposto all'Avviso;
3. valutazione, da parte di nominanda Commissione tecnica, delle proposte progettuali preliminari con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo art.11;
4. individuazione dell'ETS o degli ETS ammessi alla fase successiva della procedura.

Sono ammesse alla fase B) della procedura le proposte progettuali preliminari che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 40 punti su 100.

FASE B) definizione del progetto definitivo

In questa fase il punto di partenza è il progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato ammesso alla coprogettazione, per procedere alla sua discussione critica con l'obiettivo di giungere ad un progetto definitivo che valorizzi le proposte ritenute più rispondenti agli elementi essenziali previsti dal bando SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e Smart Village, salvo che siano ammessi più progetti come di seguito indicato.

Nel caso siano state ammesse più proposte progettuali, i diversi soggetti proponenti si confronteranno per definire una bozza di progetto unitario e la formulazione dell'assetto organizzativo di gestione unitaria del progetto. Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, svolgerà la funzione di facilitatore, anche mediante incontri che evidenzino ai soggetti coprogettanti gli aspetti delle proposte vagliate che la Commissione tecnica ha individuato come di maggiore interesse.

L'elenco dei soggetti ammessi dalla fase B) della procedura e relativo punteggio non costituisce graduatoria utile ai fini della definizione della progettazione definitiva.

Discussione critica:

Alla discussione critica partecipano:

- per il Consorzio: il Responsabile del procedimento o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico amministrativi, di personale esperto;
- per i soggetti individuati: dal rappresentante Legale o suo delegato, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico amministrativi, dei referenti indicati nel progetto.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- a) coerenza delle variazioni e delle integrazioni da apportare al progetto preliminare con gli elementi essenziali dell'Avviso (non devono alterare le condizioni che hanno determinato la scelta dei soggetti con cui cooperare);
- b) rispondenza degli aspetti esecutivi agli obiettivi da conseguire;

- c) quantità delle prestazioni ed adeguatezza dell'allocazione delle risorse, in base alla situazione condivisa della domanda e dei bisogni individuati. In questa fase non possono essere modificati i costi base indicati nel piano economico-finanziario (All. E) allegato alla proposta progettuale preliminare.

FASE C) sottoscrizione dell'accordo di cooperazione tra il Consorzio IN.RE.TE ed il/i soggetto/i selezionato/i sulla base del progetto definitivo emerso dalla fase B)

Definito l'assetto progettuale degli interventi, secondo una logica di coprogettazione e di amministrazione condivisa, il Consorzio e l'ETS o più ETS formalizzeranno apposito accordo di cooperazione.

Art. 5 – Soggetti proponenti e requisiti

Le proposte progettuali possono essere presentate da tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., regolarmente iscritti al RUNTS che dispongano altresì di un fascicolo aziendale su Anagrafe Agricola Regione Piemonte, aggiornato e validato almeno annualmente, ed aventi sede legale e/o operativa in uno dei Comuni aderenti al GAL Valli del Canavese, risultante sia dal fascicolo aziendale sia dalla Visura Camerale.

I soggetti possono partecipare in qualità di proponente singolo o in ATS. Non è ammesso che un medesimo soggetto partecipi contestualmente come componente singolo o facente parte di un ATS, pena l'esclusione del componente singolo o dell'ATS al quale partecipa.

Gli ETS dovranno mantenere la stessa compagine anche in fase di coprogettazione.

In sede di manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione, gli ATS dovranno indicare l'ETS capofila.

I soggetti interessati, al momento della presentazione della domanda e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, dovranno possedere:

- Requisiti di ordine generale:
 - a) non essere in alcuna delle condizioni ostative previste dagli artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36/2023 in quanto compatibili;
 - b) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla L. n. 241/1990;
 - c) inesistenza delle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter D.Lgs. n. 165/2001 o di ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - d) inesistenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 D.Lgs. n. 159/2011.
 - e) di non partecipare alla presente selezione in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero di non partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento o consorzio;
- Requisiti di idoneità professionale:
 - a) essere iscritti nel RUNTS da almeno 6 mesi;
 - b) essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi previdenziali, se dovuti (DURC);
 - c) avere la disponibilità della firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata (PEC);
 - d) essere in possesso di uno statuto/atto costitutivo o, comunque, atto fondante valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato.
 - e) disporre al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del progetto, fino alla rendicontazione a saldo, di un fascicolo aziendale su Anagrafe Agricola Regione Piemonte, aggiornato e validato almeno annualmente;
 - f) avere sede legale e/o operativa in uno dei Comuni aderenti al GAL Valli del Canavese, risultante sia dal fascicolo aziendale sia dalla Visura Camerale, anche se non in area eligibile, purché gli interventi

proposti determinino un potenziale impatto positivo sull'area eligibile in termini di prevedibili effetti benefici derivanti dalla realizzazione del progetto.

- Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- a) possedere una comprovata esperienza precedente in servizi, attività e iniziative analoghe.

In caso di ATS, i requisiti indicati devono essere posseduti da ciascun ETS facente parte dell'ATS.

La manifestazione di interesse dell'ETS operatore alla coprogettazione non vincola il Consorzio, avendo l'unica finalità di comunicare la disponibilità dell'ETS ad avviare il confronto collaborativo.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare in tutto o in parte, il presente procedimento.

Fermo l'operare del soccorso istruttorio, la mancanza di anche uno solo dei suddetti requisiti comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

Art. 6 – Ambito Territoriale di intervento

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, le operazioni proposte dovranno essere localizzate nel territorio dei seguenti Comuni dell'area GAL afferenti al Territorio del Consorzio Servizi Sociali In.Re.Te.:

ALBIANO D'IVREA, AZEGLIO, BOLLENGO, BUROLO, PALAZZO CANAVESE, SETTIMO ROTTARO E PIVERONE.

Art. 7 – Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS partecipanti all'ATS ed ogni singolo ETS deve possedere i requisiti di partecipazione richiesti;
- il progetto emergente dal Tavolo di coprogettazione dovrà essere accettato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione.

Art. 8 – Durata e risorse

Il GAL Valli del Canavese effettua l'istruttoria delle domande di sostegno e redige una graduatoria provvisoria di ammissibilità. A seguito della graduatoria provvisoria di ammissibilità e della comunicazione di ammissibilità a finanziamento, il capofila della domanda "ammissibile e finanziabile", sulla base dell'accordo presentato in fase di candidatura o dell'invio della proposta di accordo e dell'impegno a presentarlo, approvato dal GAL, avrà massimo 120 giorni di tempo dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria di ammissibilità per sviluppare in dettaglio, con il resto del gruppo di cooperazione, la Proposta di SSV depositata in fase di candidatura e la progettazione di dettaglio.

Il progetto si considera concluso quando è completamente realizzato e conforme alla Proposta di Strategia Smart Village ammessa al sostegno. Le relative spese, comprese quelle generali, devono risultare definitivamente pagate dal soggetto beneficiario entro la rendicontazione, corrispondente alla presentazione della domanda di pagamento del saldo. Le operazioni finanziate devono essere concluse (fine lavori) e rendicontate con la presentazione della domanda di saldo entro 12 mesi dall'invio dell'esito di ammissione a finanziamento, e comunque entro e non oltre il 31/12/2028.

La mancata conclusione e rendicontazione degli interventi entro il termine previsto comporta la decadenza parziale o totale dal sostegno, fatte salve le possibilità di richiesta di proroga. Il capofila del gruppo di

cooperazione, per la realizzazione e rendicontazione delle operazioni, può richiedere, motivandola, una proroga per un periodo massimo di 90 giorni calcolati a decorrere dal giorno successivo al termine stabilito per la realizzazione delle operazioni nel provvedimento di ammissione al finanziamento, fermo restando la conclusione dei lavori e la rendicontazione di saldo entro e non oltre il 31/12/2028.

Tale istanza può essere concessa solamente in presenza di motivazioni oggettive e laddove la concessione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi di pagamento della Programmazione.

Le risorse complessive presunte, da utilizzarsi per lo sviluppo delle attività oggetto di coprogettazione, sono pari ad un massimo di € 125.095,00 inclusi oneri e imposte nella misura di legge.

Nell'ambito della coprogettazione gli Enti del Terzo settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto, apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, così come tra l'altro previsto dal D.M. n. 72/2021.

Le spese ammissibili devono essere sempre imputabili in via esclusiva ad attività oggetto del progetto finanziato e devono essere riconducibili alle seguenti macro-voci:

- oneri derivanti dal personale dipendente o libero professionista, come previsti dal progetto (costo orario, buste paga, oneri, copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile, spese commercialista ecc.);
- spese sostenute dall'ETS per l'esecuzione dei servizi in oggetto: servizi, utenze, affitto di locali, acquisto di attrezzature o materiali, attività di coordinamento, spese a favore dei beneficiari (borse lavoro, affitti, etc...) e ogni altra spesa connessa al regolare espletamento dei servizi;
- costi di comunicazione e diffusione.

Per ulteriori dettagli e relativamente alle spese non ammissibili si rimanda all'allegato Bando Smart Village per comunità inclusive (all. B) nell'ambito del SSL del GAL Valli del Canavese "Canavese Smart Rural Lab".

Le risorse messe a disposizione costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire al partner un'adequata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica sociale, priva di scopi di lucro o profitto e, come tale, viene riconosciuta a titolo di rimborso, assumendo natura esclusivamente compensativa degli oneri effettivamente sostenuti per la condivisione di detta funzione. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del DURC regolare, se dovuto, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità e deve tener conto del rispetto delle indicazioni contenute nel suddetto bando pubblicato dal GAL Valli del Canavese.

Art. 9 – Modalità di presentazione della candidatura e proposta progettuale

I soggetti interessati potranno aderire al presente Avviso compilando l'apposita domanda di partecipazione (come da All. C), reperibile sul sito istituzionale del Consorzio, sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti-Atti e documenti per ogni singola procedura" e sulla piattaforma [Tuttogare](#). La domanda dovrà contenere la manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o degli enti partecipanti all'ATS e la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75, 76, 77 bis D.P.R. n. 445/2000, delle seguenti informazioni:

- gli estremi di iscrizione al RUNTS
- il numero di iscrizione al fascicolo aziendale su Anagrafe Agricola Regione Piemonte;
- il possesso di una sede legale e/o operativa in uno dei Comuni aderenti al GAL Valli del Canavese, risultante sia dal fascicolo aziendale sia dalla Visura Camerale

L'istanza, inoltre, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- proposta di progetto, di cui al successivo art. 10, in formato .pdf (compilata secondo il modello di cui all'All. D) e Piano economico-finanziario (compilato secondo il modello di cui all'All. E) firmati digitalmente dal soggetto proponente singolo o da tutti i componenti del raggruppamento;
- copia dell'atto costitutivo o dello statuto dell'ETS da cui emerge che l'organismo opera nello specifico settore oggetto della linea a cui s'intende aderire indicata nell'Avviso (in caso di ATS, devono allegare tale documento tutti gli ETS costituenti il raggruppamento);
- curriculum sintetico dell'organismo proponente (compilata secondo il modello di cui all'Allegato F), firmato digitalmente dal soggetto proponente singolo o da tutti i componenti del raggruppamento;
- curriculum sintetico del coordinatore e del personale da impiegare nel progetto.

Tutta la documentazione dovrà essere prodotta con apposizione di firma digitale del legale rappresentante dell'Ente e/o da tutti i componenti dell'ATS.

Si applica la disciplina sul soccorso istruttorio.

Il Consorzio declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo e-mail/PEC e rigetterà come inammissibili le istanze che pur pervenute entro il termine, fatta salva l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi di legge, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

Le domande di partecipazione al presente Avviso saranno escluse nel caso in cui:

- siano presentate da soggetti diversi da quelli legittimati o privi dei requisiti di cui all'art. 5 del presente Avviso;
- siano prive della documentazione richiesta come sopra indicata;
- non siano sottoscritte dal legale rappresentante dell'ETS singolo e da tutti i legali rappresentanti del raggruppamento, in caso di partecipazione in ATS;
- siano redatte in maniera incompleta, tale da non individuarne il contenuto;
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

Per la presente procedura il Consorzio si avvale della piattaforma telematica di negoziazione "[Tuttogare](#)".

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del D.Lgs.n. 36/2023, dei suoi atti di attuazione e delle Linee guida dell'AGID.

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'art.1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'art. 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'art. 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;

- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

Il Consorzio non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore in maniera non conforme.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, il Consorzio può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la procedura in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale e sulla piattaforma telematica Tuttogare.

Il Consorzio si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nelle Norme Tecniche di utilizzo disponibile al link https://inrete.tuttogare.it/norme_tecniche.php che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è sempre accessibile salvo attività di manutenzione programmata comunicata tramite apposito avviso in piattaforma.

Dotazioni tecniche

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni ETS deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Avviso e al link https://inrete.tuttogare.it/norme_tecniche.php che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a. disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b. avere da parte del legale rappresentante dell'ETS (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - o un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del D.Lgs. n. 82/05);
 - o un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14; un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Identificazione

Per poter presentare manifestazione di interesse è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito della registrazione al portale, da effettuare tramite l'apposita sezione Registrazione operatore economico visualizzabile in Homepage.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando l'“*Help Desk*” riportato nella piattaforma.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Modalità di presentazione della manifestazione di interesse e della proposta progettuale

Tutta documentazione relativa alla procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso la Piattaforma [Tuttogare](#). Non sono considerate valide le domande di partecipazione presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Avviso. Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La documentazione, come prevista dall'art. 8, **deve pervenire entro e non oltre il 27.08.2026 alle ore 12:00 a pena di irricevibilità**. La Piattaforma non accetta domande presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'istanza.

Della data e dell'ora di arrivo dell'istanza fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto gli ETS ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati a sistema dalla pagina raggiungibile al seguente link <https://inrete.tuttogare.it/register.php> secondo le modalità esplicitate nelle Norme tecniche di utilizzo.

Con la registrazione al portale e, comunque, con la presentazione della domanda di partecipazione, l'operatore dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma telematica dall'account riconducibile all'operatore medesimo; ogni azione inerente l'account s'intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore registrato.

L'accesso, l'utilizzo della Piattaforma e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle Norme tecniche di utilizzo, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione sulla piattaforma o le eventuali comunicazioni.

Dopo aver effettuato l'accesso alla propria area riservata ed aver individuato la procedura di interesse, l'operatore dovrà cliccare sull'Oggetto di gara, dal quale accederà a tutti i dettagli della procedura e potrà proporre la propria candidatura cliccando sul tasto Partecipa. Detto pulsante sarà visibile fino alla scadenza dei termini di presentazione dell'offerta, scaduti i quali non sarà più possibile inoltrare l'istanza o terminare operazioni già iniziate.

È importante, dunque, che l'operazione di partecipazione sia effettuata prima dei termini di scadenza del 27.08.2026 alle ore 12:00.

Dopo aver cliccato sul tasto Partecipa, l'operatore accederà ad una schermata che gli consentirà anzitutto di inserire eventuali Raggruppamenti d'Impresa. Per inserire la struttura del Raggruppamento sarà sufficiente cliccare sul tasto Aggiungi partecipante al Raggruppamento e compilare i campi richiesti:

- Codice Fiscale dell'Azienda
- Ragione Sociale
- Identificativo Fiscale Estero (eventuale)
- Ruolo all'interno del raggruppamento (Mandante/Consoziata)

In caso di partecipazione alla procedura in ATS, l'onere della trasmissione della documentazione sarà in carico unicamente all'Operatore Capogruppo, il quale, prima dell'invio della documentazione di gara, dovrà inserire nel Sistema i partecipanti all'ATS stesso.

La Registrazione al portale è obbligatoria per l'Operatore Capogruppo, mentre non è obbligatoria per gli Operatori mandanti.

Dopo aver inserito l'eventuale Raggruppamento, l'Operatore Capogruppo potrà caricare la documentazione cliccando sul tasto Carica la documentazione che comparirà sulle icone raffiguranti le "Buste" telematiche, all'interno delle quali l'Operatore dovrà inserire tutta la documentazione richiesta.

Le "Buste" sono di due tipi:

- Busta "A - Documentazione amministrativa";
- Busta "B - Offerta tecnica".

L'Operatore ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. Il Consorzio considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

L'Operatore che intenda partecipare in forma associata in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa

L'ETS inserisce sulla Piattaforma la seguente documentazione:

- domanda di partecipazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o degli enti partecipanti all'ETS e la dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46, 47, 75, 76, 77 bis D.P.R. n. 445/2000, delle seguenti informazioni:
 - gli estremi di iscrizione al RUNTS
 - il numero di iscrizione al fascicolo aziendale su Anagrafe Agricola Regione Piemonte;
 - il possesso di una sede legale e/o operativa in uno dei Comuni aderenti al GAL Valli del Canavese, risultante sia dal fascicolo aziendale sia dalla Visura Camerale.

Modalità di caricamento della Busta “B – Offerta Tecnica” OFFERTA NON GENERATA A VIDEO

Per effettuare l'upload della documentazione relativa alla proposta di progetto e al Piano economico-finanziario è necessario cliccare sul tasto Carica documentazione in corrispondenza della relativa Busta telematica Busta “B – Offerta tecnica”, e caricarla. Il Sistema presenta una “guida” sul corretto caricamento della documentazione, che descriverà gli Step da seguire:

Step 1: l'ETS deve assicurarsi che tutti i file da inserire nella Busta siano firmati digitalmente;

Step 2: l'operatore deve creare un archivio compresso di tipo Zip, Rar o 7z al cui interno inserire tutti i files firmati digitalmente;

Step 3: l'operatore deve firmare digitalmente anche la cartella compressa contenente la documentazione firmata digitalmente;

Step 4: l'operatore deve selezionare l'archivio compresso cliccando sul pulsante Seleziona il file – Busta B – Offerta tecnica; il Sistema chiede all'operatore una “Chiave personalizzata” consistente in una Password, composta da 12 caratteri, necessaria per la criptazione della Busta telematica e del suo contenuto, al fine della tutela della sua segretezza e inviolabilità.

Inserita la chiave personalizzata, cliccando su Carica busta il Sistema effettua il caricamento della documentazione e una barra di stato indicherà lo stato di avanzamento dell'upload.

Al termine il Sistema provvede a:

- verificare l'integrità del file;
- verificare la validità formale della firma digitale apposta sul file;
- verificare l'avvenuta criptazione del file;
- verificare il salvataggio del file;

Fino alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, l'operatore può:

- visualizzare la documentazione caricata;
- sostituire la documentazione già caricata. I nuovi file sostituiranno integralmente quelli caricati precedentemente;
- scaricare l'offerta;
- modificare l'eventuale struttura del Raggruppamento.

ATTENZIONE: si consiglia vivamente agli operatori economici di procedere con il caricamento della documentazione con congruo anticipo rispetto al termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte in quanto la dimensione dei file, insieme ad altri fattori (come ad es. la velocità della connessione Internet) inciderà sul tempo di caricamento degli stessi sul Sistema, mettendo così a rischio la stessa possibilità di partecipazione.

Per procedere con l'invio dell'istanza di partecipazione, l'ETS deve tornare al Pannello di gara e cliccare sul comando Invia la Partecipazione.

Invio della Partecipazione

Una volta caricate tutte le "Buste", il Sistema renderà disponibile il pulsante INVIA LA PARTECIPAZIONE che consente all'operatore l'inoltro della richiesta di partecipazione alla gara. Cliccando su tale tasto, il Sistema verifica la presenza di tutte le "Buste" e rilascia il seguente messaggio: **La partecipazione è stata ricevuta con successo.**

Un messaggio di posta elettronica certificata è stato inviato per confermare l'operazione.

Dopo aver verificato la presenza di tutte le "Buste", il Sistema certifica la data e l'ora certa di invio dell'istanza e contestualmente invia all'operatore, tramite PEC, conferma di avvenuta partecipazione. Solo quando visualizza tale messaggio e ha ricevuto tramite PEC la notifica di avvenuta consegna, da parte dell'Ente, della richiesta di partecipazione, l'operatore può considerare inviata la propria istanza.

Dopo aver effettuato l'invio della partecipazione alla procedura ed entro i termini di scadenza della stessa, l'operatore ha la possibilità di:

- visualizzare la documentazione caricata;
- sostituire la documentazione già inviata. I nuovi file sostituiscono integralmente quelli inviati precedentemente;
- Rigenerare la proposta progettuale. I nuovi file sostituiscono integralmente quelli inviati precedentemente;
- modificare l'eventuale struttura dell'ATS. ATTENZIONE: la modifica del Raggruppamento comporta la revoca automatica delle offerte formulate che siano state generate tramite il Sistema e quest'ultimo ne richiede obbligatoriamente la formulazione di nuove. In tal caso l'operatore deve nuovamente inviare la propria partecipazione;
- revocare la propria partecipazione alla procedura. Entro i termini di presentazione dell'offerta l'operatore può revocare la partecipazione cliccando sul tasto "Revoca partecipazione"; il Sistema invia all'operatore PEC di avvenuta consegna della revoca della partecipazione. Un'offerta revocata viene cancellata dal Sistema ed equivale a un'offerta non presentata. Insieme all'offerta sarà eliminata tutta la documentazione per l'ammissione alla procedura e l'eventuale documentazione presentata a corredo dell'offerta.

Il Sistema non accetta candidature presentate dopo la data e l'orario stabilito quale termine di scadenza.

Si consiglia di inviare la propria manifestazione di interesse con congruo anticipo, in modo da consentire al Consorzio e/o al Gestore della Piattaforma di fornire l'eventuale assistenza che dovesse rendersi necessaria per il superamento di eventuali problemi correlati alla mancanza di padronanza nell'utilizzo della piattaforma da parte degli Operatori Economici.

Art. 10 – Proposta Progettuale

La proposta progettuale – debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o da tutti i componenti del raggruppamento – deve contenere le seguenti informazioni, come da format ai sensi dell'Allegato D:

1. soggetto promotore (indicare soggetto capofila ed altri soggetti in caso di raggruppamenti);
2. altri soggetti coinvolti nel progetto, mediante partnership/accordi, con l'indicazione delle rispettive funzioni e responsabilità;
3. riferimento coordinatore/supervisore del progetto;
4. descrizione dell'idea progettuale;
5. indicazione del personale/volontari/collaboratori che s'intendono impiegare per la realizzazione del progetto con descrizione quali-quantitativa dello stesso;
6. eventuali accordi/partnership/convenzioni già in essere o che si intendono attivare appositamente per la realizzazione del progetto;

Dovrà altresì essere allegato il piano economico-finanziario (all. E) per la realizzazione del progetto, debitamente compilato e sottoscritto.

Infine dovrà essere dettagliata l'esperienza del soggetto proponente rispetto alle azioni da realizzare attraverso il progetto.

Il Soggetto gestore s'impegnerà a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva delle attività. Dovrà, inoltre, aggiornare periodicamente il Consorzio sul monitoraggio del progetto e deve rendersi disponibile a produrre tutte le informazioni che il Consorzio ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Art. 11 – Valutazione delle proposte progettuali e selezione degli ETS ai fini della coprogettazione

Dopo il termine previsto per la presentazione delle istanze, il RUP procederà all'analisi della regolarità formale delle domande pervenute entro il termine di scadenza, verificando la correttezza e completezza delle domande presentate, delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati. Una volta individuate le istanze ammesse nonché individuate (occorrendo previa attivazione del soccorso istruttorio) provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o di rigetto agli interessati.

Successivamente l'Amministrazione nominerà una Commissione tecnica composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente. I componenti verranno scelti tra tecnici di comprovata esperienza nelle materie oggetto del presente avviso.

La Commissione tecnica procederà alla valutazione delle proposte progettuali ammesse, sulla base di criteri oggettivi di seguito specificati ed in relazione agli elementi della proposta progettuale presentata, procedendo all'assegnazione di un punteggio come indicato dalla successiva tabella. Il punteggio massimo assegnabile ad ogni progetto è di 100 punti.

N.	MACROCRITERI	CRITERI	MAX PUNTI	
1	Qualità delle idee e coerenza progettuale	Rilevanza e innovatività dell'idea in termini di capacità di risposta rispetto alle finalità del Bando e agli obiettivi individuati	25	60
		Conoscenza delle peculiarità territoriali e radicamento nel contesto locale, in relazione alle caratteristiche dei beneficiari per i quali si prevede di sviluppare interventi diretti	20	
		Attività di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi e della sostenibilità a medio termine	15	
2	Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Composizione dell'equipe operativa e modalità di coinvolgimento di tutte le risorse, formali e informali presenti su un territorio	20	20

3	Congruità e sostenibilità del piano economico-finanziario	Congruità e attendibilità del piano finanziario in relazione alla dimensione dell'intervento e alla sostenibilità delle attività previste	10	10
4	Esperienze pregresse	Esperienze pregresse di attività assimilabili e di partecipazione a reti integrate che operano nel territorio, con la finalità di promuovere connessioni, scambio di informazioni, dialogo, crescita condivisa.	10	10
TOTALE PUNTEGGIO			100	100

La Commissione tecnica interna avrà il compito di valutare le proposte progettuali presentate, attribuendo un punteggio ad ogni ambito (dal nr.1 al nr.4, così come suddivisi nella tabella) attribuito discrezionalmente secondo parametri sia di sostenibilità che di innovatività dell'offerta con riferimento agli obiettivi ed elementi di cui alla Relazione Illustrativa; ogni commissario, per ogni criterio, attribuirà un coefficiente da 0 a 1, cui corrispondono i seguenti giudizi:

coefficiente	Giudizio (in termini di innovatività e sostenibilità)
0	Inadeguato
0,3	Inferiore alla sufficienza
0,6	Sufficiente
0,8	Buono
1	Ottimo

La media dei coefficienti attribuiti dai commissari, arrotondata alla seconda cifra decimale, sarà moltiplicata per il 'peso' (=punteggio massimo) previsto per ogni criterio di valutazione. Il prodotto sarà arrotondato alla seconda cifra decimale. Il punteggio attribuito al progetto risulterà dalla somma dei punteggi attribuiti alle singole voci con la sopra indicata modalità.

All'esito di tali operazioni verrà redatta una graduatoria.

Alla proposta progettuale dovrà essere allegata, quale parte integrante del progetto, il piano economico finanziario, relativo ai finanziamenti e alle spese monetarie. (All. E – Piano economico-finanziario).

Art. 12 – Articolazione e durata della fase di coprogettazione

All'esito della selezione il RUP comunica agli ETS ammessi il calendario delle sessioni di coprogettazione. È previsto che il procedimento di coprogettazione si svolga secondo il calendario definito sulla base del numero dei partecipanti. Le sessioni saranno verbalizzate.

I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto definitivo, che dovrà contenere il piano economico-finanziario, l'assetto organizzativo degli interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione. Il Consorzio svolgerà funzioni di monitoraggio e valutazione in itinere del progetto nella sua globalità e nelle sue varie fasi.

Il Consorzio, a conclusione della procedura ad evidenza pubblica, indetta con il presente Avviso, formalizzerà il rapporto con il partenariato selezionato mediante apposito accordo di cooperazione, che potrà essere eventualmente integrato a seguito dell'eventuale superamento della procedura indetta dal GAL Valli del Canavese.

La coprogettazione, quale metodologia di attività collaborativa, può essere riattivata su richiesta del Consorzio anche durante la fase di esecuzione dell'accordo di cooperazione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo.

La riattivazione del procedimento di coprogettazione avverrà attraverso l'invio - tramite posta elettronica certificata - di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il Consorzio si riserva di non individuare alcun progetto, qualora nessuno sia ritenuto rispondente all'interesse pubblico perseguito, nonché di non portare a termine il Tavolo di coprogettazione per la definizione del Progetto esecutivo, senza riconoscere alcun compenso o corrispettivo, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti selezionati e per le spese eventualmente sostenute.

Altresì il Consorzio si riserva la facoltà di proseguire la coprogettazione con il soggetto o i soggetti disponibili, dando priorità a quelli che hanno conseguito il maggior punteggio nella fase di valutazione, nell'ipotesi in cui i soggetti ritenuti idonei non intendano collaborare o non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario.

Ciascun partecipante dovrà firmare una declaratoria di responsabilità con riguardo alle informazioni acquisite nel corso dell'istruttoria, al fine di assicurare il rispetto del divieto, prescritto all'art. 99 del Codice di Proprietà industriale, di acquisire, rivelare a terzi oppure utilizzare gli eventuali segreti commerciali, di cui all'art. 98 del medesimo Codice. Le sopra citate dichiarazioni sono contenute nello schema di domanda di partecipazione allegato al provvedimento di avvio del procedimento.

Art. 13 – Copertura Assicurativa

I soggetti attuatori delle attività oggetto del progetto operativo sono interamente responsabili di ogni danno arrecato all'Ente, agli assistiti e/o a terzi, nell'espletamento dei servizi oggetto dell'accordo e devono a proprie spese sottoscrivere apposita polizza assicurativa, anche in relazione a operatori e volontari che verranno coinvolti. Nello specifico, per quanto riguarda le attività di trasporto con mezzi, i soggetti attuatori dovranno provvedere ad assicurare ogni eventuale automezzo utilizzato per il trasporto degli utenti nel rispetto delle norme del Codice della Strada, oltre che stipulare apposita polizza al fine di garantire idonea copertura assicurativa anche nei confronti di tutti i passeggeri. In ogni caso, tali polizze assicurative dovranno essere fornite in copia al Consorzio IN.RE.TE. prima della sottoscrizione dell'Accordo. Il Consorzio potrà in ogni momento valutarne la completezza e chiederne l'integrazione.

Art. 14 – Elezione di domicilio e comunicazioni

I soggetti partecipanti al presente procedimento eleggono domicilio presso la sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni del Consorzio al soggetto partecipante avverranno preferibilmente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima; solo in caso di insussistenza di indirizzo PEC verrà inviata comunicazione tramite Raccomandata all'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 15 – Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile Area Inclusione e Reti Territoriali, Dott.ssa Maria Grazia Binda.

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il **17 agosto 2026 alle ore 10:00** attraverso la sezione della Piattaforma Tuttogare riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Per l'invio di una richiesta di chiarimento è necessario cliccare sul comando Formula Quesito rinvenibile nel Pannello di partecipazione. Dopo aver formulato la domanda e cliccato su Invia quesito, l'operatore economico riceve notifica di accettazione e consegna attestante l'invio del quesito.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 4 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma Tuttogare.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente all'operatore economico richiedente una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art. 16 – Pubblicità e documenti della selezione

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'ente www.inrete.to.it, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi di gara e contratti", e sulla piattaforma [Tuttogare](#).

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'Amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Il presente avviso viene reso pubblico all'albo dell'Ente e sul sito istituzionale.

Art. 17 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applica quanto previsto dalla vigente normativa, ed in particolare il D.Lgs. n. 117/2017 e la Legge n. 241/1990.

Art. 18 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) Piemonte, nei termini e secondo le modalità previste dal Codice del Processo Amministrativo D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.

Art. 19 – Informativa sul trattamento dei dati personali

- I. Il Consorzio tratta i dati personali raccolti in occasione della partecipazione alla presente procedura selettiva, nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale di protezione, al solo scopo e per il solo tempo necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In particolare, la raccolta sarà limitata ai dati personali strettamente necessari, i quali saranno oggetto di valutazione al fine di verificare il possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura selettiva nonché per istruire il successivo procedimento ed adottare il provvedimento finale.
- II. Sono raccolti e, comunque, trattati, i dati relativi alle persone fisiche che, in ragione della propria appartenenza alla struttura organizzativa del partecipante, sono soggetti all'obbligo di fornire documenti, informazioni e dichiarazioni rilevanti ai fini della procedura. I dati personali potranno altresì essere acquisiti presso altre pubbliche amministrazioni o presso banche dati pubbliche.

- III. Il trattamento dei dati prescinde il consenso dell'interessato in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (UE) 2016/679.
- IV. I dati personali potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni e potranno essere oggetto di confronto con altri dati già in possesso di questo Ente, nei limiti in cui ciò si renda necessario.
- V. I dati personali saranno diffusi, limitatamente a quanto imposto dalle vigenti norme di legge.
- VI. La conservazione dei dati avverrà per il tempo necessario al perseguimento delle descritte finalità e, comunque, sotto l'osservanza della disciplina in materia di conservazione dei documenti amministrativi.
- VII. Maggiori e dettagliate informazioni, anche in relazione ai diritti e relative modalità di esercizio, spettanti all'interessato, possono essere reperite sul sito web istituzionale, alla pagina raggiungibile all'indirizzo:

https://privacy.nelcomune.it/inrete.to.it/informativa_consorzio_contratti_pubblici#content